



Prot. 0004138-09/11/2015-C_B816-A2-P-6.3

Pratica edilizia n. 2015/9/AP

Autorizzazione Paesaggistica n. 10 del 09.11.2015

Il Responsabile dell'Area Tecnica

AI SENSI dell'art. 159 del D.Lgs 42/2004 (ex TITOLO II Art.li 138 e seguenti del D.Lgs. 29.10.1999 N°490);

VISTA la domanda presentata in data 01/10/2015, assunta al protocollo al n. 3587, avanzata da ARDUINI ANGELINA nata a TAVULLIA (PU) il 12/05/1950 domiciliata in VIA BANDIERA 8 - 47841 CATTOLICA (RN), codice fiscale RDNNLN50E52L081J (in qualità di PROPRIETARIO), STRINGATI RUTILIO nato a PESARO (PU) il 22/11/1938 domiciliato in VIA BANDIERA 8 - 47841 CATTOLICA (RN), codice fiscale STRRTL38S22G479C (in qualità di PROPRIETARIO) per i lavori di REALIZZAZIONE I TETTOIE A SERVIZIO DEL FABBRICATO SITO IN VIA CASTACCIARO in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 11 mappali nn. 187 ubicato in Via Castacciaro;

RILEVATO che l'immobile oggetto dell'intervento ricade in zona tutelata ai sensi dell'art. 136 comma 1) lettera d) del decreto legislativo 22/1/2004 n.42;

VISTE le funzioni Amministrative delegate ai Comuni in materia di protezione delle bellezze naturali con L.R. 34/92;

PRESO ATTO che l'intervento, per sua natura, non comporta sostanziali modifiche dei luoghi e del paesaggio per cui si ritiene di poter autorizzare gli stessi sotto il profilo paesistico;

VISTO l'art. 4 comma 6 della Legge Regionale n. 34 del 27.11.2008, con la quale è stato abrogato il comma 2 dell'art. 61 della L.R. n. 34 del 05.08.1992;

VISTA la comunicazione prot. n. 3754 del 12.10.2015 con la quale è stato comunicato alla ditta l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e del **DPR 139/2010**;

Constatato che tutta la documentazione necessaria è stata inoltrata alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche, insieme alla relativa documentazione tecnica, con comunicazione consegnata a mano in data 14.10.2015;

VISTO che la stessa Soprintendenza nei venticinque giorni successivi alla ricezione della relazione corredata dai relativi documenti, non ha espresso alcun parere a riguardo;

CONSIDERATO che a norma del **DPR 139/2010** e dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs. 42/2004, l'Amministrazione competente, decorsi venticinque giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente, provvede sulla domanda di nulla osta paesaggistico.

VISTO il Piano Regolatore Generale adeguato al Piano Paesaggistico Ambientale Regionale delibera G.R. n. 924 del 14/4/1997;

ACCERTATO che l'opera è esente dalle prescrizioni di base del Piano Paesaggistico Ambientale Regionale;

ESAMINATI gli elaborati e la documentazione ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 22/1/2004 n.42;

VISTA la Legge Regionale 05/08/1992 n. 34;

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo 18/8/2000 n.267;

VISTA la disposizione dirigenziale del 28/3/2001 prot. n.9298 relativa ai provvedimenti di competenza in materia paesistico-ambientale;

AUTORIZZA

alla Ditta richiedente per quanto di competenza ai sensi della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e dell'art.146 del decreto legislativo 22/1/2004 n.42 e DPR 139/2010, ed in conformità al parere della Soprintendenza, i seguenti lavori:

REALIZZAZIONE I TETTOIE A SERVIZIO DEL FABBRICATO SITO IN VIA CASTACCIARO

La presente autorizzazione, ai sensi del DPR 139/2010, diventa efficace immediatamente dal suo rilascio ed è valida per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Ai sensi comma 4 articolo 3 Legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi articolo 16 Legge 28 gennaio 1977, n. 10, entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro e non oltre 120 giorni dal ricevimento.

DISPONE

Che la presente autorizzazione venga trasmessa:

- alla Soprintendenza

CARPEGNA 09/11/2015

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Andrea BRISIGOTTI

Firmato Digitalmente()*

(*) Dichiaro che la firma digitale all'uso utilizzata al momento della sottoscrizione di tutti i documenti oggetti dell'istanza:
1) è in pieno corso di validità, presso una Autorità di Certificazione costituitasi ai sensi delle norme italiane vigenti;
2) non è oggetto di alcun procedimento di revoca ed è coerente con il ruolo esercitato dal sottoscrittore